

IMT ALTI STUDI LUCCA

Budget 2016

Nota Illustrativa

Premessa

Il presente Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 recepisce l'introduzione del nuovo sistema contabile economico-patrimoniale, adottato dalla Scuola IMT Altissimi Studi Lucca a partire dal 1° gennaio 2014, ai sensi della legge 240/2010 e del D.lgs. 18/2012.

Per facilità espositiva, si riporta integralmente il testo dell'art. 11 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di IMT:

Articolo 11 - Composizione del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio.

1. Il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio si compone dei seguenti documenti:

- *budget economico, annuale e autorizzatorio, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio ed è redatto secondo uno schema coerente con le finalità informative della Scuola definito nel manuale di contabilità;*
- *budget degli investimenti, annuale e autorizzatorio, che evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio, redatto secondo uno schema a sezioni contrapposte che permette di verificare il bilanciamento tra investimenti e relative fonti. Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza quantitativa e qualitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;*
- *nota a corredo dei documenti di previsione, che fornisce le informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta e a illustrare i criteri di predisposizione adottati;*
- *prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi, ai sensi del d. lgs. 18/2012.*

2. Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, si predispongono anche il bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

In particolare, il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016, è stato redatto seguendo i nuovi schemi di budget economico e degli investimenti approvati con decreto interministeriale e comunicati in data 8 ottobre 2015 con nota del MIUR (prot. n. 11771). I nuovi schemi sono nati dall'esigenza di definire schemi di budget economico e budget degli investimenti che tengano conto delle specificità del sistema universitario, al fine della confrontabilità tra i singoli atenei dei dati rappresentati, nonché di comparabilità tra il bilancio unico di ateneo di previsione e il bilancio consuntivo.

Inoltre, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo è stato predisposto il bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, così come previsto dal D.lgs. 18/2012. Il bilancio annuale sarà inserito nel documento di Programmazione Triennale 2016-2018 e rappresenta il dettaglio analitico per gli aspetti riferiti al primo anno. Il Documento di Programmazione Triennale individuerà inoltre l'inquadramento strategico del presente Bilancio, con particolare riferimento alle scelte allocative e alle priorità di sviluppo. Inoltre le indicazioni programmatiche faranno parte del sistema di gestione integrata della performance introdotta dall'Anvur che sarà predisposto indicativamente entro il 31 gennaio 2016.

In sintesi, l'obiettivo della Nota Integrativa è duplice:

- esporre le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del risultato della gestione economica della Scuola al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei prospetti allegati.

Metodologia di redazione

In applicazione del nuovo sistema contabile, si precisa quanto segue.

- a) I ricavi sono indicati in base al contributo o al finanziamento formalmente attribuito a IMT in base alla documentazione probatoria (decreti, comunicazioni formali, contratti, convenzioni, ecc.).
- b) I costi di esercizio sono indicati in base alla competenza annuale (per esempio, in caso di stipula di contratto passivo con durata pluriennale, si considera unicamente la quota a carico dell'esercizio 2016).
- c) Per quanto riguarda i ricavi relativi ai progetti ed ai connessi costi da sostenere la previsione viene effettuata secondo questa logica:
 - i. Ricavi: in base alla natura dell'ente finanziatore;
 - ii. Costi: in base alla loro natura;
 - iii. Investimenti: in base alla tipologia di immobilizzazione e/o investimento.
- d) Gli investimenti sono riferiti agli acquisti di beni effettuati nell'esercizio e saranno coperti con la disponibilità su conto corrente bancario.
- e) In allegato, si riporta il prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi, ai sensi del D. Lgs. 18/2012 e del D.I. n. 21 del 19 gennaio 2014.
- f) Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, *"I Centri di Responsabilità sono entità funzionali, progettuali o aree dirigenziali dotate di risorse autonome. I limiti di tale autonomia sono stabiliti nell'ambito del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio di IMT, per importo e natura."* Si costituiscono, per l'esercizio 2016, due Centri di Responsabilità, riferiti all'intera struttura di IMT, uno il Direttore e l'altro il Direttore Amministrativo.
- g) Come previsto dal comma 2 dell'art. 11, si procede inoltre alla redazione del bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria. In questo caso, l'ammontare indicato si riferisce al totale degli stanziamenti annuali, espressi in termini di impegni e accertamenti di spesa.

Allegato 1 - Budget economico 2016 – Proventi

PROVENTI	Previsione 2016
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	-
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	98.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	3.178.332
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	3.276.332
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	6.460.948
2) Contributi Regioni e Province autonome	-
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-

5) Contributi da Università	93.165
6) Contributi da altri (pubblici)	151.011
7) Contributi da altri (privati)	530.000
TOTALE II. CONTRIBUTI	7.235.124
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	191.000
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	940.480
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
TOTALE PROVENTI (A)	11.642.936

A. PROVENTI

I.1 - Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce si riferisce ai ricavi su commesse di ricerca commerciale (in linea con i dati degli ultimi anni). In particolare, si precisa che alcune delle attività intraprese nell'anno 2015 saranno ulteriormente sviluppate nel 2016 con particolare riferimento al contratto stipulato con Lucca Comics & games srl. Questa collaborazione è prevista fino a maggio 2016, e ha lo scopo di valutare e analizzare gli impatti economici dell'evento "Lucca Comics & Games" con particolare attenzione al pubblico della manifestazione e ai partner commerciali, nonché di comprendere le priorità e gli interessi degli stakeholder. Sta inoltre per concludersi l'accordo sottoscritto con l'Aeroporto di Capannori S.P.A. che prevede una collaborazione con IMT, in qualità di consulente scientifico, per il supporto specializzato per attività di analisi e di studio propedeutiche alla stesura del nuovo "Piano Industriale di Sviluppo Pluriennale "(PISP).

I.2 - Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Il ricavo dei progetti è valutato al metodo del costo (cost to cost), come previsto dai principi contabili, un particolare meccanismo di valutazione dei progetti di ricerca, secondo cui si rilevano i costi di competenza anno per anno e non gli eventuali accantonamenti.

Pertanto, la voce di ricavo, che tiene conto dei progetti in funzione della partecipazione dei gruppi di ricerca ai bandi competitivi (EU, MIUR, ecc.), stimati in modo lineare rispetto alla crescita della faculty, risulta valorizzata sulla base dei costi stimati e classificati in base alla loro natura (seppure tendenziale e presunta).

Nei prossimi tre anni proseguiranno, e in alcuni casi si concluderanno, i seguenti progetti:

- PHIDIAS, EXODUS, MULTIPLEX Enlarged, EFFINET, CA2PVM, QUANTICOL, SIMPOL, CRISISLAB, APRICOR, IMTLAB, CINA, VIWAN, WILIFE, Second Life of the Public Services, DISIRE, DOLFINS, SoBig Data, COEGSS.

Alcuni di questi progetti sono stati acquisiti nel 2015, e avranno quindi un impatto significativo sui ricavi dei prossimi anni:

DISIRE - "Using Distributed In-Situ Sensors Integrated into Raw Material and Energy Feedstoc": progetto finanziato dal Programma Europeo Horizon 2020 SPIRE- Sustainable Process Industries - Call for SPIRE 1-2014: "Integrated Process Control". IMT partecipa in qualità di partner nella persona del Prof. Alberto Bemptrad.

DOLFINS - "Distributed Global Financial Systems for Society": progetto finanziato dal Programma Europeo Horizon 2020 Call H2020-FETPROACT-1-2014, presentato dall'Università di Zurigo – ETH, che prevedeva tra i partner del consorzio il CNR di Roma (Principal Investigator: Prof. Guido Caldarelli). La Comunità Europea ha approvato la richiesta presentata dal Coordinatore del progetto di voler trasferire il progetto e le relative attività di ricerca dal CNR di Roma ad IMT Alti Studi Lucca.

SoBigData: progetto presentato da IMT Alti Studi Lucca in qualità di partner nella persona del Prof. Guido Caldarelli, finanziato dal Programma Europeo Horizon 2020 Call for INFRAIA-2014-2015-Integrating and opening Research infrastructures of European Interest.

COEGSS - Center of Excellence for Global Systems Science": progetto finanziato dal Programma Europeo Horizon 2020 - Call H2020-EINFRA-2015-1, presentato da IMT Alti Studi Lucca in qualità di partner nella persona del Prof. Guido Caldarelli.

Saranno inoltre avviati due nuovi progetti di ricerca nel 2016:

ShakerMAker - "Harnessing the power of Digital Social Platforms to shake up makers and manufacturing entrepreneurs towards a European Open Manufacturing ecosystem": progetto presentato da IMT Alti Studi Lucca in qualità di partner nella persona del Prof. Guido Caldarelli, nell'ambito del Programma Europeo Horizon 2020 Call H2020-ICT-2015-Topic "ICT-10-2015: Collective Awareness Platforms for Sustainability and Social Innovation".

oCPS – "Platform-aware Model-driven Optimization of Cyber-Physical Systems": progetto presentato dall'Università Tecnica di Eindhoven e in cui IMT Alti Studi Lucca parteciperà in qualità di Partner Organization. Nell'ambito di tale progetto è previsto un training per giovani ricercatori, supervisionato dal Prof. Alberto Bemporad

Inoltre, si mettono in evidenza il progetto ERC Starting grant intitolato "Multi-field and multi-scale Computational Approach to design and durability of PhotoVoltaic Modules (CA2PVM)" e trasferito dal Politecnico di Torino con la presa di servizio presso IMT del Prof. Marco Paggi, nonché il progetto CRISISLAB, significativo in quanto finanziato nell'ambito del Programma Nazionale della Ricerca 2011-2013 e gestito da IMT in collaborazione con l'Istituto dei Sistemi Complessi del CNR.

II.1 - Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali

Nella voce "Contributi dal MIUR" vengono rilevate le somme erogate dal MIUR utilizzando gli strumenti di legge (FFO- fondo di finanziamento ordinario, programmazione sistema universitario e altri interventi a favore della ricerca, internazionalizzazione ed altre iniziative).

Contributi MIUR	Previsione 2016
Fondo Finanziamento Ordinario	6.440.948
- <i>quota base</i>	5.251.128
- <i>quota premiale</i>	500.000
- <i>piano associati</i>	222.820
- <i>borse post dott</i>	350.000
<i>Quota aggiuntiva FFO art. 2c. 1 lett. C) l. 240/2010</i>	117.000
Contributi diversi in conto esercizio	20.000
TOTALE	6.460.948

La voce relativa al FFO 2016, a sua volta si compone come segue:

- *Quota base*: si considera l'assegnazione relativa al 2015, con ulteriore riduzione prudenziale del 1% (rientra in questa voce l'assegnazione aggiuntiva di 750.000 euro, consolidabili a partire dall'anno 2014);

- *Quota premiale (VQR):* viene fatta una stima prudenziale, sulla base dell'assegnazione 2015, in quanto la quota premiale è erogata in base alle risultanze dei processi valutativi e può quindi subire modificazioni da un esercizio all'altro;
- *Piano associati:* si considera l'assegnazione relativa al 2015;
- *Assegnazione borse di studio post lauream:* si considera l'assegnazione relativa al 2015;
- *Quota aggiuntiva FFO ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. c) della legge 240/2010 (elezione del rettore tra i professori ordinari in servizio presso le università italiane):* qualora risulti eletto un professore appartenente ad altro ateneo, l'elezione si configura anche come chiamata e concomitante trasferimento nell'organico dei professori della nuova sede, comportando altresì lo spostamento della quota di finanziamento ordinario relativa alla somma degli oneri stipendiali in godimento presso la sede di provenienza del professore stesso. Rientra in questo caso l'elezione del nuovo direttore di IMT, il Prof. Pietro Pietrini.

Si ricorda che la quota consolidabile è assegnata direttamente agli atenei senza passaggi valutativi (al netto di eventuali tagli lineari effettuati in sede di approvazione del Bilancio dello Stato) e costituisce il riferimento primario per la capacità assunzione dell'ateneo.

II.5 - Contributi da Università

Si riporta in questa sezione il contributo dell'Università delle Marche a seguito della convenzione, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, finalizzata allo svolgimento di attività didattica e di ricerca del prof. Davide Ticchi presso tale ateneo. Per il periodo di durata della Convenzione (un anno accademico rinnovabile fino ad un massimo di due anni consecutivi), il Prof. Davide Ticchi svolgerà le attività che compongono l'impegno annuo, quantificato in ragione del 100% presso l'Università Politecnica delle Marche. Pertanto, si considera il conseguente risparmio degli oneri economici a carico di IMT per la predetta posizione.

II.6 - Contributi da altri (pubblici)

La voce è comprensiva dei contributi derivanti dall'Accordo col CNR per la copertura di 5 borse di dottorato nonché dei contributi a copertura di borse ERASMUS.

II.7 - Contributi da altri (privati)

La voce comprende l'assegnazione annuale in denaro ai sensi degli accordi vigenti con FLAFR; per gli anni di riferimento si prevede un contributo di 400.000 euro.

Questa voce comprende anche il contributo di FLAFR per il finanziamento di una cattedra quindicennale intitolata a Carlo Ludovico Ragghianti, ai sensi della procedura ex art. 18 della L. 240/2010, che porterà all'assunzione in servizio, da dicembre 2015, del Prof. Lorenzo Casini, già professore associato presso l'università Roma La Sapienza.

V - Altri proventi e ricavi diversi

La voce comprende la trattenuta del 9% su progetti di ricerca a copertura degli oneri di struttura (NB: alcuni fondi come Crislab sono esclusi all'assoggettamento alle trattenute). In questo caso rappresenta un ricavo, in quanto aumenta le risorse libere della Scuola.

1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria

Questa voce è stata inserita (nota del MIUR prot. n. 11771) con l'obiettivo di dimostrare che il conseguimento di un risultato economico in pareggio avviene anche per effetto dell'utilizzo di riserve patrimoniali disponibili al momento di predisposizione del bilancio di previsione. Tale voce verrà utilizzata in via del tutto transitoria, fino all'esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale e non hanno mai partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica.

La redazione del preconsuntivo in chiave economico-patrimoniale dell'esercizio 2015, indica la seguente proiezione delle riserve, come calcolate a partire dalle riserve di amministrazione dell'anno precedente:

Quadro riserve	2014	2015	2016	2017	2018
Riserva disponibile	13.509.334	13.013.815	12.073.335	11.014.619	10.048.900

Allo stato attuale, e ai sensi della normativa vigente in materia di tesoreria unica degli enti pubblici, la parte di riserva in moneta è tenuta presso il Conto di Tesoreria della Banca d'Italia.

Inoltre, com'è possibile vedere dalla tabella seguente, la differenza tra costi e ricavi autorizzati – pari a euro 940.480 – e coperta attraverso l'uso delle riserve, è destinata alla copertura di spese non obbligatorie, sotto il profilo dell'obbligazione giuridica, né indispensabili per lo svolgimento attività.

Costi non obbligatori	Previsione 2016
Cancelleria e altri materiali di consumo	6.000
Materiale di consumo tecnico-informatico	20.000
Acquisto libri, riviste, banche dati e giornali (cartaceo e online)	270.000
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	5.000
Spese di rappresentanza	18.000
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	70.000
Spese per convegni	150.000
Servizi in ambito informatico e telematico	10.000
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	4.000
Altre spese per servizi generali	25.000
Co.co.co. di tipo gestionale	30.000
Prestazioni di lavoro autonomo	15.000
Contratti di supporto alla didattica (lecturer)	110.000
Mobilità e residenzialità personale esterno	15.000
Research money	210.602
Altri interventi a favore degli studenti	21.000
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale interno	3.900
Rimborsi spese degli organi istituzionali	3.000
Concorsi, selezioni ed esami di stato	5.000
Mensa	10.000
Accertamenti sanitari	2.000
Formazione al personale	9.000
Accantonamento f/do rischi	100.000
TOTALE	1.112.502
Utilizzo riserva 2016	940.480

Allegato 1 - Budget economico 2016 - Costi

COSTI	IMT	Progetti	Totale
B) COSTI OPERATIVI	-	-	-
VIII. COSTI DEL PERSONALE	-	-	-
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	-	-	-
a) docenti / ricercatori	1.961.353	405.304	2.366.656
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	605.056	2.149.574	2.754.630
c) docenti a contratto	125.000	65.000	190.000
d) esperti linguistici	-	-	-
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-	14.635	14.635
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	2.691.409	2.634.513	5.325.922
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	1.542.534	17.000	1.559.534
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	4.233.942	2.651.513	6.885.455
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	1.986.567	-	1.986.567
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	429.000	89.512	518.512
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	270.000	-	270.000
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	75.000	10.000	85.000
9) Acquisto altri materiali	20.000	10.000	30.000
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	40.000	-	40.000
12) Altri costi	974.762	377.307	1.352.068
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	3.795.329	486.819	4.282.148
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.333	-	3.333
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	230.000	40.000	270.000
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	233.333	40.000	273.333
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	100.000	-	100.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	102.000	-	102.000
TOTALE COSTI (B)	8.464.604	3.178.332	11.642.936

La differenza tra costi e ricavi autorizzati – pari a euro 940.480 – è coperta attraverso l'uso delle riserve ed evidenzia un risultato negativo previsto inferiore rispetto a quello previsto nel budget 2015 (euro 982.279).

B. COSTI

VIII - COSTI DEL PERSONALE

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:

a) docenti / ricercatori

- *Docenti:* si riportano i costi a carattere permanente determinati dal personale docente di ruolo al 31 dicembre 2015, come determinato a seguito delle varie procedure terminate o in via di conclusione (10 professori ordinari, 4 professori associati, nessun ricercatore universitario di ruolo); per l'ampliamento della faculty e in linea anche con i punti organico assegnati a IMT per l'anno 2015 (con Decreto Ministeriale 21 luglio 2015 n. 503 a IMT sono stati assegnati 2.06 punti organico di cui 1 vincolato per le cessazioni avvenute nell'anno precedente all'assunzione di ricercatori a tempo determinato) si prevede quale reclutamento prioritario un professore di seconda fascia;
- *Ricercatori:* in questa voce si considerano sia i ricercatori coperti con fondi propri della Scuola che quelli su progetti (Al 31/12/2015 12 RTD/A totali). Sui fondi IMT, per il 2016 si ipotizzano due nuove assunzioni (1 punto organico risulta vincolato all'assunzione di ricercatori a tempo determinato) nonché la prosecuzione dei contratti attualmente in vigore e l'entrata in servizio dei ricercatori provenienti da bandi attivi alla data attuale. Si tiene conto dell'incremento delle attività di ricerca e di didattica derivanti dal reclutamento dei nuovi docenti di ruolo.

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)

In particolare, la voce si riferisce a una stima di costo annuale per contratti di collaborazione con docenti ed esperti esterni per attività di ricerca (visiting professor / visiting research fellow, research collaborator, research assistant, ecc.), e per gli assegni di ricerca (29 assegni totali al 31/12/2015, per i quali si ipotizza la prosecuzione dei contratti attualmente in essere e l'entrata in servizio degli assegni provenienti da bandi attivi alla data attuale).

c) docenti a contratto

Stanziamiento necessario per integrare l'offerta didattica e di supervisione degli allievi relativa ai programmi di dottorato avviati o programmati, a completamento della didattica coperta con ricercatori e docenti interni. Il costo indicato si riferisce agli oneri contrattuali e a una stima di oneri per costi di mobilità, alloggio, vitto, ecc.

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

- *Direttore Amministrativo:* la figura è espressamente prevista e disciplinata dalla normativa vigente, anche sotto il profilo del trattamento economico: secondo i parametri dimensionali previsti ai sensi del D. Inter. 21 luglio 2011, n. 315, il trattamento economico del Direttore Amministrativo di IMT è quello minimo indicato dalla normativa. Il Direttore Amministrativo attualmente in carica è entrato in servizio il 8 aprile 2014, con mandato biennale, prorogabile per altri due anni nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente (art.2 comma 1 lett.n della legge 240/2010 che prevede in ogni caso la rinnovabilità dell'incarico). La voce comprende il costo base, l'indennità di risultato e gli oneri a carico dell'Amministrazione.
- *Personale tecnico-amministrativo:* la voce comprende i costi del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato.

Al 31 dicembre 2015 saranno in servizio **32** unità di personale tecnico e amministrativo che lavorano a IMT con diverse tipologie contrattuali, 26 sono a tempo indeterminato e 6 sono a tempo determinato.

Il Direttore Amministrativo ha presentato sia agli organi di IMT sia al Consiglio di Amministrazione di FLAFR, tra l'altro, l'obiettivo del raggiungimento di 37 unità di personale a tempo indeterminato. Questo consolidamento è necessario per fronteggiare l'aumento delle

attività dovuto non solo alle necessità di rispondere a vari adempimenti ministeriale aggiuntivi, ma soprattutto al crescente numero del personale dedicato alla ricerca. Il rafforzamento della Faculty crea non solo attività aggiuntive di gestione del personale, ma anche attività contingenti quali gestione delle missioni, dei progetti di ricerca, attivazione di nuove collaborazioni, eventi di ateneo, attività in rapporto con altre istituzioni, ecc.

Nel 2015 si è iniziato all'interno del nuovo modello organizzativo, entrato in vigore il 1 giugno 2015, il consolidamento dell'Area ricerca e didattica e il consolidamento del nuovo ufficio Pianificazione, Finanza e Controllo mediante l'attivazione di una posizione di cat. D a tempo determinato destinata a personale interno di categoria C già in servizio a tempo indeterminato. Visto lo scarso impatto sul sistema dei punti (0,05), la posizione di D a tempo determinato sarà trasformata in posizione di ruolo.

Si ipotizza, inoltre a partire dall'anno 2016, l'assunzione di 3 unità di categoria D e 2 unità di categoria C a tempo determinato. È inoltre, intenzione del direttore amministrativo "stabilizzare", ove possibile, il personale a tempo determinato collocato in posizione utile nelle graduatorie di ruolo pertanto è stata considerata la prosecuzione dei contratti a tempo determinato attualmente in vigore, con rinnovo fino al massimo consentito. Sono anche da considerarsi eventuali sostituzioni del personale in aspettativa (attualmente n.3 unità di personale) ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

La voce comprende il costo tabellare, le indennità obbligatorie, le somme liquidabili del Fondo per il trattamento accessorio e una stima degli oneri a carico dell'ente.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

1) Costi per sostegno agli studenti

Questa voce riporta i costi sostenuti per le varie iniziative assunte a favore degli studenti (borse di studio, mobilità, Erasmus, corsi di lingua, ecc.). La voce più importante riguarda le borse di dottorato erogate agli allievi della Scuola considerando sia i corsi attivi che i corsi programmati. I corsi attivi sono quelli già avviati o banditi e che rappresentano un vincolo giuridico per IMT; i corsi programmati, in avvio nei prossimi anni, sono calcolati in base a una struttura stimata secondo il progetto formativo.

3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

La voce comprende:

- *Trattenute su progetti*: la voce comprende il costo per la trattenuta su progetti di ricerca a copertura di oneri istituzionali pari al 9%;
- *spese per convegni*: lo stanziamento riguarda sia le attività coperte con fondi di ateneo che quelle coperte da fondi esterni, senza distinzione tra attività seminariali vere e proprie da quelle afferenti alla didattica.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Costi relativi all'acquisto di riviste e banche dati in formato elettronico, nonché acquisto di riviste in formato cartaceo (non inventariabili).

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Si prevede uno stanziamento complessivo riferito a contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione, occasionali, ecc. riferiti a figure integrative dello staff amministrativo.

9) Acquisto altri materiali

La voce si riferisce all'acquisti di materiale di consumo tecnico-informatico.

11) Costi per godimento beni di terzi

La voce si riferisce ai fitti passivi; si tratta di contratti di locazioni di immobili messi a disposizione da IMT a professori e ricercatori. Si precisa che si tratta di contratti attivati in anni precedenti, pertanto questa voce andrà ad esaurimento.

12) Altri costi

I costi generali, per un importo totale di euro 1.352.068 si riferiscono a fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca; sono qui considerati i costi legati agli organi di governo (revisori, NUV, advisory board, ecc.), le spese di divulgazione nonché i costi riconducibili alla gestione dell'apparato amministrativo (utenze, formazione, assicurazione, cancelleria, ecc.).

Dettaglio voci	IMT	Progetti
Organi di governo (Indennità organi e delegati, NUV, Revisori e Advisory Board)	112.760	
Concorsi, selezioni ed esami di stato	5.000	
Mensa	10.000	
Accertamenti sanitari	2.000	
Formazione al personale	9.000	
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale interno	3.900	
Altre spese per servizi	85.000	10.000
Research money	210.602	287.307
Utenze (energia elettrica, gas, acqua, telefonia)	163.500	
Canoni periodici per assistenza, manutenzione e noleggio hardware e software	215.000	60.000
Cancelleria e altri materiali di consumo	6.000	
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	5.000	5.000
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.000	
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	70.000	15.000
Canoni trasmissione dati	50.000	
Premi di assicurazione	25.000	
Totale	974.762	377.307

Per una maggior completezza si riporta il dettaglio delle voci principali:

- *Organi di governo:* lo stanziamento relativo agli organi di governo è stimata sulla base delle indennità previste per il Direttore, i membri del Nucleo di valutazione e del Collegio dei revisori, nonché degli altri responsabili eventualmente previsti dalla Regolamentazione interna di IMT, come ridotti ai sensi delle disposizioni del DL 78/2010. Lo stanziamento è comprensivo di una quota per spese di rappresentanza (18.000€ su base annuale) coperte attraverso i fondi derivanti dalle trattenute su progetti;
- *Comunicazione e divulgazione:* la voce si riferisce all'azione di diffusione e divulgazione (soprattutto a livello internazionale) delle attività di IMT: bandi di dottorato, posizioni di ricerca, scouting, comunicazione istituzionale, ecc;

- *Oneri IT:* la voce si riferisce a:
 - *assistenza hardware;*
 - *conservazione dati digitali, migrazione dei dati;*
 - *licenze Microsoft;*
 - *noleggio stampanti;*
 - *canone di utilizzo applicativi CINECA per la contabilità (U-Gov), la gestione degli stipendi (CSA) e l'archiviazione documentale (Titulus);*
 - *pc e altre piccole attrezzature spese nell'esercizio;*
- *Utenze e altri costi di struttura:* per quanto riguarda le utenze, tale voce ricomprende le spese annuali standard legate alla struttura di San Ponziano (Chiesa e edificio denominato Ex-Boccherini) di acqua, gas, energia elettrica e oneri per rifiuti;
- *Research Money:* si tratta di fondi a disposizione di allievi, ricercatori e professori per svolgere attività di ricerca

Si considerano inoltre le spese di struttura: voci diverse relative al personale (missioni, formazione, ecc.), cancelleria e altri acquisti minori, premi assicurazione, consulenze e spese legali.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce comprende i costi di competenza per l'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali previste nonché una previsione delle quote di ammortamento relative a investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Tipologia di investimento	Percentuale Ammortamento Civile
Software	33%
Attrezzature informatiche/reti/tlc - attrezzature di rete e telefoniche attive	33%
Attrezzature informatiche/reti/tlc - elaboratori	33%
Attrezzature informatiche/reti/tlc - memorie di massa	33%
Attrezzature informatiche/reti/tlc - strumenti input/output e accessori	33%
Software (applicativo)	33%
Attrezzature tecnico-scientifiche	33%
Attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	33%
Attrezzature in genere - banchi, cattedre attr., tavoli disegno, lavagne	33%
Attrezzature in genere - fax, fotocopiatrici, fascicolatori, telex	33%
Materiale cartaceo – libri	100%
Materiale cartaceo – riviste	100%

I libri e le riviste in genere sono inseriti a patrimonio ed ammortizzati interamente nell'anno poiché si considera che la loro vita utile si esaurisca entro l'anno di acquisizione. Tale criterio di valutazione tiene in considerazione il tipo di uso di questa tipologia di cespiti, che viene effettuato in una struttura universitaria e, quindi, anche l'elevata possibilità di perdita del bene o di grave danneggiamento, l'evoluzione dei saperi e delle modalità con cui vengono organizzati gli insegnamenti, il susseguirsi delle edizioni dei medesimi volumi anche alla luce delle evoluzioni normative. Non sono presenti collezioni librerie o libri di particolare pregio e valore storico-artistico.

Si allega una tabella riepilogativa:

Ammortamento	%	Amm 2016
Software (applicativo)	33%	3.333
Attrezzature informatiche	33%	106.667
Attrezzature di laboratorio e tecnico-scientifiche	33%	3.000
Mobili e arredi	33%	333
Volumi biblioteca e risorse cartacee	100%	10.000
Residuo anni precedenti		150.000
Totale ammortamenti		273.333

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Viene previsto un accantonamento prudenziale con particolare riferimento al contenzioso in essere tra IMT e un ex assegnista di ricerca.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

L'importo stanziato pari ad € 102.000, comprende le seguenti voci:

Denominazione	BDG 2016
Contributi e quote associative	30.000
Altri oneri diversi di gestione	62.000
Tassa rifiuti	10.000
TOTALE	102.000

La voce "Altri oneri diversi di gestione" si riferisce ai versamenti al bilancio dello Stato a seguito dei tagli di spesa.

Complessivamente, l'alta consistenza della cassa iniziale garantisce un consistente margine di sicurezza e, al momento, non si registrano rischi di tensioni di liquidità nel periodo considerato.

Per quanto riguarda la stima del fabbisogno di tesoreria (corrispondente ai pagamenti effettuati con utilizzo di risorse statali, pari alla differenza tra totale dei pagamenti e le risorse incassate a titolo diverso dal FFO) rimane, sia nel 2015 che nel 2016, al di sotto della soglia massima fissata dal MIUR per IMT (pari a 7,1 M€).

Allegato 3 - Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio

L'art. 1, comma 3 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

L'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014 n. 19, ha individuato lo schema allegato 2 allo stesso Decreto per la predisposizione del predetto documento.

Pertanto nell'allegato 3, sulla scorta delle risultanze del budget economico e del budget degli investimenti 2016, si riporta il predetto bilancio preventivo unico di Ateneo in contabilità finanziaria per l'anno 2016.

Allegato 4 - Classificazione della spesa per missioni e programmi

La presente riclassificazione della spesa per missioni e programmi è stata effettuata secondo i criteri fissati dal Decreto MIUR 16 gennaio 2014, n. 21, "Riclassificazione della spesa delle università per missioni e programmi", nel più generale ambito di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici. In ragione della fase di primo avvio della classificazione, si precisa che, per alcune voci, sono stati seguiti alcune linee guida fornite nelle FAQ del Portale COEP.

È opportuno premettere che la ripartizione ha natura mista, in quanto riguarda sia i costi del conto economico sia la parte degli investimenti fatti nell'esercizio.

Il Decreto prevede, inoltre, che le spese destinate congiuntamente a programmi diversi siano ripartite attraverso sistemi di contabilità analitica; tuttavia, in questo primo anno di applicazione, si è ritenuto più opportuno seguire le indicazioni suggerite dal Portale COEP che consiglia di adottare, in via sperimentale, alcuni criteri di ripartizione predefiniti (derivanti da rielaborazioni statistiche fatte in atenei già dotati di un sistema di contabilità analitica).

Si precisa sin d'ora che la Scuola si è dotata, nel corso del 2014, di un sistema completo di controllo di gestione – supportato dalla contabilità analitica – che è stato progettato al fine di realizzare, mediante una serie di rielaborazioni, un cruscotto gestionale contenente i principali indicatori di performance contabile e di produttività didattico-scientifica. Tale sistema sarà in grado di rispondere a pieno alle esigenze di ripartizione tra diversi programmi richiesta dalla normativa vigente.

Si espone quindi di seguito la riclassificazione delle voci:

- professori: imputato al 75% al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e per il rimanente 25% al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria", in ragione della stima del carico didattico dei docenti dell'Istituto;
- ricercatori: imputato al 75% al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e per il rimanente 25% al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria", in ragione della stima del carico didattico;
- borse di dottorato e assegni di ricerca: come indicato dall'art. 4, comma 3, del DM MIUR

21/14, sono imputati al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base";

- personale docente e non finanziato su progetti, conto terzi, costi di progetto: programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata";
- direttore amministrativo: programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni";
- dirigenza e personale tecnico-amministrativo: l'art. 5, comma 8, del DM MIUR 21/14 prevede una ripartizione a seconda della struttura di appartenenza. Nel caso di IMT, non essendo presente una organizzazione con dipartimenti autonomi, si può ritenere il personale afferente a una unica struttura centrale, e pertanto si assegna interamente al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni"; similmente per quanto concerne spese relative ad acquisto di beni e servizi;
- biblioteca e spese per attrezzature di laboratorio: interamente al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata".

Si precisa, infine, che IMT non gestisce fondi per il diritto allo studio, né ha competenze in materia sanitaria e veterinaria.